

REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE E DELLA TESI DI LAUREA E DETERMINAZIONE DEL VOTO DI LAUREA - CORSI DI LAUREA TRIENNALE E MAGISTRALE

Art. 1 - Prova finale per i Corsi di Laurea triennali e magistrali

La prova finale rappresenta l'attività conclusiva del percorso di studio e il numero di crediti corrispondenti è definito dal Regolamento didattico di ciascun Corso di Laurea nel rispetto della classe di appartenenza. Dopo aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studio del Corso di Laurea, inclusi quelli relativi alle attività formative autonomamente scelte si potrà conseguire il titolo di laurea dopo aver sostenuto la prova finale secondo il calendario annualmente fissato dai rispettivi Consigli di Facoltà.

La prova finale avrà per oggetto la presentazione di un elaborato (Corso di laurea triennale) e la discussione di una tesi magistrale (Corso di laurea magistrale) assegnati e predisposti secondo le modalità indicate ai successivi artt. 3 e 4.

Le Commissioni di laurea giudicatrici della prova finale sono nominate dai Presidi di Facoltà.

La votazione della prova finale è espressa in centodecimi. La Commissione, all'unanimità, può concedere ai candidati il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre appelli, opportunamente distribuiti nell'anno accademico.

Art. 2 - Modalità di assegnazione elaborato o della tesi per la prova finale e richiesta ammissione alla seduta di Laurea

L'assegnazione dell'elaborato finale triennale e della tesi magistrale per la prova finale può essere richiesta quando si sono acquisiti almeno 120 CFU per il Corso di Laurea triennale e 80 CFU per il Corso di Laurea magistrale.

L'assegnazione formale si può richiedere esclusivamente in un insegnamento il cui esame è stato già sostenuto o convalidato con voto da una precedente carriera universitaria. L'elaborato finale triennale e la tesi magistrale possono essere scritti in italiano e/o in lingua. Gli elaborati redatti in lingua, per i corsi di laurea magistrale, prevedono l'esposizione in lingua.

L'argomento della prova finale è indicato e deciso dal docente relatore scelto per la tesi, eventualmente su proposta dello studente. Il docente, svolgendo il ruolo di relatore, sarà anche il garante del lavoro svolto.

La richiesta di assegnazione deve essere perfezionata in piattaforma, dopo l'autorizzazione del docente relatore, tenendo conto della disponibilità massima prevista dal docente.

Lo studente procede alla richiesta di ammissione alla seduta di Laurea, dopo il nulla osta del relatore, inserendo il titolo dell'elaborato in piattaforma almeno 100 giorni prima della sessione prevista.

L'elaborato finale, concordato con il relatore, deve essere caricato in piattaforma entro 30 giorni antecedenti l'inizio della sessione. Eventuali richieste pervenute dopo le scadenze indicate non saranno prese in considerazione.

Il cambio di relatore è consentito se esaustivamente motivato e deve essere comunicato al docente relatore.

Art. 3 - Caratteristiche dell'elaborato per la prova finale del Corso di Laurea triennale

La prova finale di un Corso di Laurea triennale è costituita da un elaborato scritto da caricare sulla piattaforma dell'Ateneo.

L'elaborato potrà consistere in:

- un lavoro di rassegna ragionata;
- una analisi ragionata ad articoli scientifici o di un volume;
- una bibliografia ragionata su una tematica circoscritta;
- un commento di orientamenti giurisprudenziali significativi;
- un progetto di indagine in un ambito professionale;
- un resoconto con riflessioni critiche su eventi scientifici o tirocinio a cui si è partecipato;
- nella presentazione dei risultati di una raccolta dati svolta su questioni, materie, casi pratici o specifici, attinenti al programma di uno degli insegnamenti attivati nel corso di laurea;
- un caso studio;
- un caso aziendale
- un progetto start up essenziale.

Le prove finali che prevedono un progetto "start up" hanno ad oggetto un piano di impresa, esposto nei suoi profili essenziali e qualificanti. Il relatore dell'elaborato è necessariamente individuato tra i docenti della Facoltà. Il relatore prescelto cura

il coinvolgimento eventuale di altri docenti delle Facoltà in ragione di specifici aspetti economici e giuridici del progetto che devono essere, caso per caso, sviluppati.

L'elaborato finale definitivo deve essere sempre approvato/non approvato dal relatore. Successivamente, la prova finale sarà valutata da una Commissione di Laurea che procederà alla proclamazione in unica seduta pubblica.

La lunghezza dell'elaborato finale è indicativamente definita in un testo compreso fra le 20 e le 40 cartelle. Insieme al documento dell'elaborato finale deve essere consegnato e allegato un secondo documento contenente la sinossi di lunghezza tra le 3 e le 5 cartelle (6.000/10.000 caratteri, bibliografia esclusa) che non dovrà contenere eventuali note, formule, tabelle e grafici). Il frontespizio dell'elaborato finale e della sinossi deve contenere il logo dell'Università, la Facoltà, l'indicazione del Corso di Laurea, oltre al titolo dell'elaborato, nome, cognome e matricola del laureando e nome del relatore secondo i modelli indicati in piattaforma.

La sinossi deve essere caricata in piattaforma contestualmente all'elaborato finale ed è approvata dal docente relatore.

L'elaborato finale e la sinossi saranno sempre sottoposti a verifica da parte del relatore, con l'utilizzo di strumenti software dedicati e di controllo delle fonti bibliografiche citate e non citate, ed è rifiutato nel caso esso risulti superiore alle soglie previste dalle Linee guida per la verifica antiplagio approvate dagli Organi di Ateneo.

Art. 4 - Caratteristiche della tesi del Corso di Laurea magistrale

Il contenuto della tesi di laurea magistrale può consistere:

- nell'approfondimento di un argomento trattato e presentato all'interno di un insegnamento;
- nell'analisi critica di un filone della letteratura di riferimento;
- in una rassegna bibliografica ragionata;
- nella stesura e ampliamento del progetto di lavoro (project work) effettuato durante il periodo di tirocinio o valorizzando l'esperienza lavorativa in corso;
- nella presentazione di una ricerca – anche sperimentale - svolta su questioni, materie, casi pratici o specifici, attinenti al programma di uno degli insegnamenti attivati nel corso di laurea;
- in un progetto strutturato di start up.

La lunghezza della tesi magistrale è indicativamente definita in un testo di almeno 60 cartelle. La sinossi della tesi dovrà essere compresa fra un minimo di 5 (10.000 caratteri) ed un massimo di 8 cartelle (18.000 caratteri). Nel frontespizio della tesi

deve essere indicato anche il nome dell'eventuale correlatore. Il frontespizio dell'elaborato finale e della sinossi deve contenere il logo dell'Università, la Facoltà, l'indicazione del Corso di Laurea, oltre al titolo dell'elaborato, nome, cognome e matricola del laureando e nome del relatore secondo i modelli indicati in piattaforma.

La sinossi deve essere caricata in piattaforma contestualmente all'elaborato di tesi ed è approvata dal docente relatore.

La presentazione in power point, in un numero massimo di 10 slide, deve essere caricata in piattaforma 7 giorni prima dell'inizio della sessione di laurea ed ha la funzione di supportare la discussione con diapositive sintetiche e chiare, coerenti con l'argomento.

Le tesi magistrali che prevedono un progetto "start up" hanno ad oggetto un piano di impresa, esposto nei suoi profili essenziali e qualificanti. Il relatore della tesi è necessariamente individuato tra i docenti della Facoltà. Il relatore prescelto dallo studente cura il coinvolgimento eventuale di altri docenti delle Facoltà in ragione di specifici aspetti economici e giuridici del progetto che devono essere, caso per caso, sviluppati.

La tesi magistrale sarà successivamente discussa e valutata da un'apposita Commissione di Laurea, nelle sedute stabilite dai Consigli di Facoltà e pubblicate in piattaforma.

La tesi magistrale e la sinossi saranno sempre sottoposti a verifica da parte del relatore, con l'utilizzo di strumenti software dedicati e di controllo delle fonti bibliografiche citate e non citate, ed è rifiutato nel caso esso risulti superiore alle soglie previste dai regolamenti di Ateneo, delle Facoltà e dei Corsi di Laurea e dalle Linee guida per la verifica antiplagio approvate dagli Organi di Ateneo.

Art. 5 - La Commissione giudicatrice dell'elaborato finale triennale e della tesi magistrale

La Commissione di valutazione delle prove finali, indipendente e sovrana, è nominata dai Presidi di Facoltà, ed è composta da un numero minimo di cinque professori o ricercatori di ruolo della Facoltà; possono far parte della Commissione anche i docenti titolari di insegnamenti previsti nei Corsi di Laurea. La Commissione di valutazione è di norma presieduta dal Preside o da un professore di I o II fascia.

Per la valutazione degli elaborati finali dei Corsi di Laurea triennali, i relatori provvederanno a comunicare in piattaforma alla Commissione il giudizio sull'elaborato finale dei propri laureandi, sulla base dei seguenti elementi: a)

approfondimento dell'analisi rispetto alla complessità dell'argomento; b) capacità di argomentare; c) chiarezza espositiva/capacità di sintesi; d) originalità dell'elaborato.

Per la discussione delle tesi di laurea dei Corsi di Laurea magistrale, i relatori provvederanno a comunicare alla Commissione di valutazione in piattaforma il giudizio sulla tesi magistrale dei propri laureandi, sulla base dei seguenti elementi: a) approfondimento dell'analisi rispetto alla complessità dell'argomento; b) capacità di argomentare; c) chiarezza espositiva e capacità di sintesi; d) originalità dell'elaborato e della tesi magistrale.

Il giudizio delle Commissioni è insindacabile e l'attribuzione del voto finale di laurea avviene esclusivamente secondo i requisiti indicati nel successivo art. 6.

La partecipazione alla Commissione di laurea, ogni volta che sia richiesta, costituisce adempimento ai doveri didattici dei docenti. Tutti i componenti della Commissione devono garantire la partecipazione continuativamente all'intera seduta ai fini della validità giuridica della Commissione.

Qualora un docente eccezionalmente non possa essere presente a una seduta, deve inviare tempestivamente una nota al Preside ed all'Ufficio Lauree indicando i motivi dell'assenza. È fatta comunque salva la disciplina di legge per i casi di assenza per motivi di malattia o altro impedimento legale.

L'Ufficio competente darà immediato avviso della comunicazione di assenza, trasmettendo altresì eventuali materiali ricevuti dal membro assente, ai fini della valutazione.

Art. 6 - Determinazione del voto di laurea

Il calcolo del voto di laurea si basa sulle seguenti componenti:

- valutazione prova finale;
- votazione media;
- curriculum studiorum, considerando anche il bonus laureati in corso/Erasmus (massimo 1 punto) il bonus lodi (massimo 1 punto).

Ai fini dell'assegnazione del punteggio della prova finale la Commissione esaminatrice terrà conto:

- dell'originalità dell'argomento e dei contenuti dell'elaborato finale e della tesi magistrale;
- del giudizio e della proposta di punteggio del relatore e dell'eventuale correlatore;

- della discussione dei candidati per le tesi magistrali.

Il punteggio massimo che la Commissione può attribuire all'elaborato finale è pari a 5/110 punti per la laurea triennale e a 6/110 punti per la laurea magistrale.

Tale punteggio verrà aggiunto alla votazione media convertita in centodecimi.

La votazione media si calcola con la media ponderata con i crediti dei voti di tutti gli esami che concorrono a completare il corso di studi, anche se sostenuti presso altri Atenei, purché riconosciuti ai fini del curriculum universitario.

La votazione media sarà successivamente trasformata in centodecimi e arrotondata all'intero più vicino. Nel caso in cui la votazione media, trasformata in centodecimi, dovesse presentare come prima cifra decimale il "5", il voto medio sarà approssimato per eccesso.

Il bonus di 1 punto, definito "*bonus laureati in corso/Erasmus*" è previsto per gli studenti che si laureano in corso e/o abbiano partecipato al programma Erasmus o ad altre tipologie di programmi internazionali patrocinati o attivati dalla Universitas Mercatorum e abbiano sostenuto almeno un esame di profitto riconosciuto con voto in trentesimi nell'ambito del programma.

Il bonus di 1 punto, definito "*bonus lodi*" limitatamente a 1 punto è previsto a condizione che lo studente abbia conseguito almeno 3 lodi durante l'intero percorso accademico.

Punteggi maggiori, per un massimo di 2 punti, possono essere attribuiti per tesi di particolare pregio con specifica motivazione scritta del Relatore e comunicazione dell'elaborato e della motivazione al Preside di Facoltà almeno 7 giorni prima della sessione di valutazione.

La lode può essere attribuita dalla Commissione all'unanimità, su proposta del Relatore, in presenza di votazione media pari ad almeno 105/110. In tutti i casi, la lode dovrà essere assegnata solo alle tesi che abbiano richiesto particolare impegno o di chiaro valore scientifico.

La prova finale è superata se la votazione finale è non inferiore a 66/110. La Commissione può eventualmente decidere per il non superamento dell'esame di laurea.

Art. 7 - Termini di conseguimento del titolo

Lo studente non può conseguire la laurea prima dei termini previsti in relazione alla durata normale del proprio Corso di Laurea. Eventuali deroghe ai termini sopraindicati possono essere concesse dal Rettore, sentito il Direttore Generale, che provvede sulle relative istanze, debitamente motivate, con proprio provvedimento. La deroga può essere concessa solo in casi del tutto eccezionali, comprovati da relativa documentazione, e sempre che l'esame finale di laurea venga sostenuto con massimo un semestre di anticipo e lo studente sia considerato particolarmente meritevole avendo sostenuto tutti gli esami di profitto riportando una votazione media pari o superiore a 29/30, senza alcun arrotondamento in eccesso.

Art. 8 - Avvisi e scadenze

Nella piattaforma saranno inseriti gli avvisi riguardanti gli adempimenti didattico-amministrativi, le scadenze e le date delle prove finali dei corsi di laurea triennali e magistrali. Inoltre, sarà possibile scaricare i moduli necessari per formalizzare la procedura di richiesta e assegnazione della prova finale.

Le disposizioni sopracitate entrano in vigore a partire dalla sessione di laurea prevista nel mese di ottobre 2024.